



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Sabatini"**

Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

web: [www.icsabatiniborgia.edu.it](http://www.icsabatiniborgia.edu.it)

e-mail: [czic839008@istruzione.it](mailto:czic839008@istruzione.it) - [czic839008@pec.istruzione.it](mailto:czic839008@pec.istruzione.it)

Tel. 0961068072 - 0961028189

Cod. Mecc. CZIC839008 - C.F. 80004420792



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.SABATINI" BORGIA  
Prot. 0004047 del 05/06/2024  
VI-10 (Uscita)

**CIG: B1FC5E8177**

**Oggetto: Definizione a contrarre per l'affidamento diretto del seguente servizio: pernottamento n. 1 persona presso Centro Pastorale Paolo VI, in Brescia, dal 01 luglio al 07 luglio 2024 con trattamento in b.b.; ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023.**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- CONSTATATA** l'esigenza di procedere all'acquisto per il servizio di cui all'oggetto al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 30/06/2023 con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- VISTO** il **Programma Annuale Esercizio Finanziario 2024**, regolarmente approvato dal **Consiglio d'Istituto** nella seduta del **01/02/2024, con delibera n. 8;**
- VERIFICATA** la disponibilità, dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, della provvista economica esistente nel Programma Annuale e.f. corrente approvato dal Consiglio d'Istituto, dell'importo necessari per la spesa della fornitura di cui all'oggetto;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: comma 1 lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; comma 1 lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTI** i criteri definiti, ex art. 7, D.lgs. n. 297/1994, dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto, ex art. 10, comma 3, lettera e, D.lgs. n. 297/1994, nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola;
- VISTA** la C.M. n.291 del 14 ottobre 1992 e la C.M n.623 del 2 ottobre 1996 e la C.M. n.2209 dell'11 aprile 2012;
- CONSIDERATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiInretePA" alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro Consip avente ad oggetto il servizio in oggetto.

<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura.
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
<b>VISTO</b>	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
<b>RITENUTO</b>	che la <b>prof.ssa Marialuisa LAGANI</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
<b>CONSIDERATO</b>	che questa Istituzione scolastica è stata individuata come Scuola Polo dell'Avviso di cui al D.D. n. 183 del 13/11/2023 per supportare il Ministero nelle attività di organizzazione di eventi e manifestazioni, svolte anche in modalità da remoto, sui temi dell'educazione civica, nonché di supporto nell'attività organizzativa e nelle attività di carattere tecnico-informatico e multimediale.
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di prenotare il pernottamento per <b>n. 1 persona presso Brescia, dal 01 luglio al 07 luglio 2024 con trattamento in b.b.;</b>
<b>TENUTO CONTO</b>	di aver provveduto per le vie brevi ad una indagine di mercato tra diverse strutture recettive;
<b>VISTO</b>	la ns. richiesta di all'operatore <b>FONDAZIONE CENTRO PASTORALE PAOLO VI, con sede legale in VIA GEZIO CALINI N 30, in BRESCIA, CAP 25121, Partita IVA/C.F. 00913270179;</b>

- PRESO ATTO** del preventivo acquisito dall'operatore **FONDAZIONE CENTRO PASTORALE PAOLO VI, con sede legale in VIA GEZIO CALINI N 30, in BRESCIA, CAP 25121, Partita IVA/C.F. 00913270179;**
- RITENUTO** opportuno affidare il servizio di cui all'oggetto all'operatore **FONDAZIONE CENTRO PASTORALE PAOLO VI, con sede legale in VIA GEZIO CALINI N 30, in BRESCIA, CAP 25121, Partita IVA/C.F. 00913270179,** per un importo pari a **€ 624,00 IVA inclusa,** poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse nel settore e con capacità economiche-finanziarie e tecnico-professionali idonee a soddisfare sia l'esigenze ravvisate da questa Istituzione scolastica sia l'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- TENUTO CONTO** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

#### **DECIDE**

##### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### **Art. 2**

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura/servizio/lavoro oggetto della presente decisione all'operatore economico **FONDAZIONE CENTRO PASTORALE PAOLO VI, con sede legale in VIA GEZIO CALINI N 30, in BRESCIA, CAP 25121, Partita IVA/C.F. 00913270179.**

##### **Art. 3**

Di autorizzare la spesa di **€ 624,00 IVA inclusa** da imputare nel Programma Annuale e. f. **corrente** approvato dal Consiglio d'Istituto, all'Attività/Progetto **P04/11.**

##### **Art. 4**

Il contratto/lettera d'ordine secondo l'uso commerciale verrà stipulato/inviata per come previsto dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

##### **Art. 5**

Di nominare il Dirigente Scolastico prof.ssa **Marialuisa LAGANI,** quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

##### **Art. 6**

Tutti gli ulteriori ragguagli e precisazioni circa la procedura saranno forniti alla ditta individuata in maniera più dettagliata nel programma della visita guidata, che fa parte integrante del presente provvedimento.

##### **Art. 7**

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Marialuisa Lagani  
firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2, D.Lgs n. 39/93